



CODICI

Tipo scheda AI

OGGETTO

OGGETTO

Denominazione / dedicazione Miniera di zolfo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RN

Comune Novafeltria

Località Peticara

Indirizzo via Montecchio

Georeferenziazione 43.90357591249145,12.226804732618463,15

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

data di costruzione 1917

data di dismissione 1964

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

A Peticara la presenza di un grande giacimento solfifero ha dato precocemente origine a un'intensa attività industriale nell'ambito di un territorio a prevalente vocazione agricola. Si ritiene che siano stati i Romani ad estrarre per primi lo zolfo nella zona, ma è dopo la scoperta della polvere da sparo che lo zolfo è stato usato nelle valli del Marecchia e del Savio per la produzione della polvere pirica. Dall'inizio del Settecento, numerose proprietà si sono avvicendate alla guida dell'attività estrattiva, che diviene pratica industriale solo nella prima metà dell'Ottocento. Nel 1917, la Società Montecatini acquisisce il permesso di ricerca mineraria e scopre il filone principale dello zolfo di Peticara. Nel corso del tempo sono stati scavati quasi cento chilometri di gallerie su nove distinti livelli di coltivazione. Il ritmo produttivo dell'estrazione mineraria ha scandito la vita di una comunità di circa cinquemila residenti, fino alla definitiva chiusura dei cantieri, avvenuta nel 1964. Inaugurato nel 1970, il Museo Storico Minerario nasce con l'intento di testimoniare l'attività estrattiva di Peticara. Dal 1980 al museo si affianca un progetto che intende valorizzare gli esempi di cultura materiale ancora presenti sul territorio, per riportare alla luce una storia comune, ormai scomparsa dalla memoria collettiva. Si avvia così il restauro degli edifici del Cantiere Solfureo Certino costruiti dalla Montecatini a partire dal 1917 che rappresentano il periodo di massima produttività della miniera. Nel 2002 si concretizza il nuovo progetto museografico ed il patrimonio di reperti acquisiti dopo un trentennale lavoro di ricerca, trova collocazione negli ambienti originali che sorgono vicino al Pozzo Vittoria.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file (corrisponde a img_fta)



BIBLIOGRAFIA

Autore Fabbri Fabio,
Titolo libro o rivista Il recupero della miniera di Perticara a scopi museali, in Lolletti Sergio, Tozzi Fontana Massimo, a cura di, La Miniera tra documento, storia e racconto, rappresentazione e conservazione,
V., pp., nn. Bologna, Analisi, 1991, pp. 323-333

BIBLIOGRAFIA

Autore Rinaldi Ido,
Titolo libro o rivista Perticara, la miniera di zolfo, la sua gente,
V., pp., nn. Verucchio, Pazzini, 1988

BIBLIOGRAFIA

Autore Allegretti Girolamo, Sori Ercole, a cura di,
Titolo libro o rivista Sopra l'inferno: il villaggio di Miniera di Perticara, atti del

convegno di studi, Peticara, 13 e 14 ottobre 2001,
San Leo, Società di studi per il Montefeltro, 2003

V., pp., nn.

ANNOTAZIONI

Link

[Immagine della Miniera di zolfo|http://g.co/maps/47983](http://g.co/maps/47983)